



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

D.R. n. 13

IL RETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 9 relativo all'istituzione del Fondo di ateneo per la premialità;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTA il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 767 del 16.06.2022 e modificato da ultimo con D.R. n. 309 del 18.02.2025;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 22.12.2025, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla modifica dell'art. 6 del suindicato Regolamento;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2025, con la quale è stata approvata la modifica dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è modificato all'art. 6, come di seguito riportato:

Art. 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, vigente.	<u>Proposta di modifica dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.</u>
Art. 6 Valutazione attività didattica	Art. 6 Valutazione attività didattica



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Alla premialità relativa a tale attività viene attribuito il 60% del fondo.

Possono ricevere la premialità i docenti che rispondano a quanto previsto dall'art. 4 del presente regolamento e che abbiano raggiunto gli obiettivi fissati annualmente dal Senato Accademico e relativi agli indici di performance della didattica.

Il punteggio attribuito è il seguente e fa riferimento all'anno accademico precedente:

Percentuale di promossi agli esami di profitto svolti nell'anno accademico, rispetto al numero di iscritti in corso nell'anno di riferimento alla data del 5 ottobre. Sono esclusi da tale punteggio gli esami delle materie a scelta, ad eccezione di un esame di almeno 3 CFU sostenuto da una proporzione di studenti pari ad almeno il 25% rispetto agli iscritti dell'anno in cui è erogato il predetto esame, gli esami con idoneità e gli esami dei corsi con meno di 15 iscritti.

percentuale	punti
> 50% <60%	1
60<70%	2
70 < 80%	3
80 % +	4

Il suddetto punteggio è moltiplicato per un coefficiente pari a:

- 0,60 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con meno di 50 iscritti
- 0,70 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con un numero di iscritti compreso tra i 51 ed i 100
- 0,80 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con un numero di iscritti compreso tra i 101 ed i 150
- 0,90 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con un numero di iscritti compreso tra i 151 ed i 200
- 1,00 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con oltre 200 iscritti

Il punteggio degli insegnamenti che si sono svolti nel I° semestre è moltiplicato per un coefficiente pari a 0,80.

I Docenti che risultano compresi nell'elenco dei primi 50 relativamente all'opinione degli studenti fornito dal PQA e calcolato sulla media dei voti ricevuti sulle domande riferibili direttamente al docente secondo l'indicazione del PQA, conseguono 3 punti. Non concorrono al calcolo

Alla premialità relativa a tale attività viene attribuito il 60% del fondo.

Possono ricevere la premialità i docenti che rispondano a quanto previsto dall'art. 4 del presente regolamento e che abbiano raggiunto gli obiettivi fissati annualmente dal Senato Accademico e relativi agli indici di performance della didattica.

Il punteggio attribuito è il seguente e fa riferimento all'anno accademico precedente:

Percentuale di promossi agli esami di profitto svolti nell'anno accademico, rispetto al numero di iscritti in corso nell'anno di riferimento alla data del 5 ottobre. Sono esclusi da tale punteggio gli esami delle materie a scelta, ad eccezione di un esame di almeno 3 CFU sostenuto da una proporzione di studenti pari ad almeno il 25% rispetto agli iscritti dell'anno in cui è erogato il predetto esame, gli esami con idoneità e gli esami dei corsi con meno di 15 iscritti.

percentuale	punti
> 50% <60%	1
60<70%	2
70 < 80%	3
80 % +	4

Il suddetto punteggio è moltiplicato per un coefficiente pari a:

- 0,60 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con meno di 50 iscritti
- 0,70 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con un numero di iscritti compreso tra i 51 ed i 100
- 0,80 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con un numero di iscritti compreso tra i 101 ed i 150
- 0,90 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con un numero di iscritti compreso tra i 151 ed i 200
- 1,00 per gli insegnamenti erogati in corsi di studio con oltre 200 iscritti

Il punteggio degli insegnamenti che si sono svolti nel I° semestre è moltiplicato per un coefficiente pari a 0,80.

I Docenti che risultano compresi nell'elenco dei primi 50 relativamente all'opinione degli studenti fornito dal PQA e calcolato sulla media dei voti ricevuti sulle domande riferibili direttamente al docente secondo l'indicazione del PQA,



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

della suddetta media le opinioni degli studenti espresse relativamente alle materie a scelta.

Il punteggio conseguito dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio è valutato sulla media della percentuale globale di promossi a tutti gli esami di profitto previsti in tutti gli anni di corso rispetto al numero di iscritti in corso alla data del 5 ottobre.

percentuale	punti
> 50% <60%	3
60<70%	6
70 < 80%	9
80 % +	12

Il suddetto punteggio è moltiplicato per un coefficiente pari a:

- 0,60 per i CdS con meno di 50 iscritti
- 0.70 per i CdS con un numero di iscritti compreso tra i 51 ed i 100
- 0.80 per i CdS con un numero di iscritti compreso tra i 101 ed i 150
- 0.90 per i CdS con un numero di iscritti compreso tra i 151 ed i 200
- 1.00 per i CdS con oltre 200 iscritti

Il punteggio è, inoltre, ridotto in proporzione all'eventuale riduzione degli obblighi didattici usufruita dal richiedente.

Il punteggio conseguito dal Responsabile della struttura didattica è pari a 2 per ogni corso di studio in cui la media della percentuale di promossi per tutti gli esami di profitto rispetto al numero di iscritti in corso, alla data del 5 ottobre, è superiore al 50%.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio dovrà attestare, a pena di decadenza dal beneficio, i risultati raggiunti dai singoli docenti ed attestare altresì che tali risultati siano stati raggiunti tramite i seguenti parametri:

- Corrispondenza tra programma del corso e CFU assegnati allo stesso
- Programma dei corsi integrati unitario.

Le Commissioni paritetiche docenti studenti dovranno attestare lo svolgimento di test scritto per l'ammissione all'esame orale con un pool di quiz prestabiliti o altra modalità che renda oggettivo e verificabile l'esame. In caso di modalità di alternative ai test scritti di ammissione all'esame orale i Consigli di Corso di studio avanzeranno

conseguono 3 punti. Non concorrono al calcolo della suddetta media le opinioni degli studenti espresse relativamente alle materie a scelta.

Il punteggio conseguito dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio è valutato sulla media della percentuale globale di promossi a tutti gli esami di profitto previsti in tutti gli anni di corso rispetto al numero di iscritti in corso alla data del 5 ottobre.

percentuale	punti
> 50% <60%	3
60<70%	6
70 < 80%	9
80 % +	12

Il suddetto punteggio è moltiplicato per un coefficiente pari a:

- 0,60 per i CdS con meno di 50 iscritti
- 0.70 per i CdS con un numero di iscritti compreso tra i 51 ed i 100
- 0.80 per i CdS con un numero di iscritti compreso tra i 101 ed i 150
- 0.90 per i CdS con un numero di iscritti compreso tra i 151 ed i 200
- 1.00 per i CdS con oltre 200 iscritti

Il punteggio è, inoltre, ridotto in proporzione all'eventuale riduzione degli obblighi didattici usufruita dal richiedente.

Il punteggio conseguito dal Responsabile della struttura didattica è pari a 2 per ogni corso di studio in cui la media della percentuale di promossi per tutti gli esami di profitto rispetto al numero di iscritti in corso, alla data del 5 ottobre, è superiore al 50%.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio dovrà attestare, a pena di decadenza dal beneficio, i risultati raggiunti dai singoli docenti ed attestare altresì che tali risultati siano stati raggiunti tramite i seguenti parametri:

- Corrispondenza tra programma del corso e CFU assegnati allo stesso
- Programma dei corsi integrati unitario.

Le Commissioni paritetiche docenti studenti dovranno attestare lo svolgimento di test scritto per l'ammissione all'esame orale con un pool di quiz prestabiliti o altra modalità che renda oggettivo e verificabile l'esame. In caso di modalità di alternative ai test scritti di ammissione all'esame



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

proposte che diventeranno operative previa approvazione del Senato Accademico.

Almeno un consiglio di corso di studio ad inizio di anno accademico sarà dedicato alla discussione ed alla approvazione dei suddetti punti e la verifica di tale attività da parte del Consiglio su questi punti sarà approvata dalle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS). In assenza di tali delibere (del consiglio di corso e della CPDS) gli insegnamenti del corso saranno esclusi dalla valutazione.

I Responsabili di Struttura didattica dovranno accertare, a pena di decadenza dal beneficio, che i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio abbiano effettivamente verificato la corrispondenza tra programma del corso e CFU assegnati allo stesso e l'unitarietà dei programmi dei corsi integrati.

Ai fini della corretta attribuzione dei punteggi, i docenti, dopo la scadenza del bando e prima della prima riunione della commissione giudicatrice, riceveranno gli insegnamenti dei quali risultano titolari ed il calcolo delle percentuali di promossi ed avranno 7 giorni di tempo per richiedere la correzione di eventuali errori.

Ai docenti che abbiano seguito, nella misura di almeno 20 ore nel triennio precedente con profitto, i corsi di aggiornamento, se organizzati dall'Ateneo, sono attribuiti punti 5. Tale frequenza sarà attestata dal PQA. Ai docenti che abbiano partecipato ad almeno n. 1 Commissione Centrale o n. 2 Commissioni di Vigilanza per i test di ammissione dei Corsi di studio a numero programmato, TFA e delle Scuole di Specializzazione nell'anno precedente sono attribuiti punti 3. L'elenco dei partecipanti alle suddette commissioni sarà fornito dalle strutture didattiche che organizzano tali test.

Ai docenti e ricercatori che avranno svolto almeno 5 ore per anno attività di orientamento sarà assegnato 1 punto; tale attività dovrà essere certificata dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio.

All'esito della valutazione sarà definita una graduatoria, i 50 docenti beneficiari saranno distribuiti in 5 fasce secondo il punteggio conseguito. Alla prima fascia (1-10) sarà attribuito il 30% del budget previsto da dividere in parti uguali, alla seconda fascia (11-20) il 25%, alla terza fascia (21-30) il 20%, alla quarta fascia (31-40) il 15% ed alla quinta fascia (41-50) il 10%.

orale i Consigli di Corso di studio avanzeranno proposte che diventeranno operative previa approvazione del Senato Accademico.

Almeno un consiglio di corso di studio ad inizio di anno accademico sarà dedicato alla discussione ed alla approvazione dei suddetti punti e la verifica di tale attività da parte del Consiglio su questi punti sarà approvata dalle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS). In assenza di tali delibere (del consiglio di corso e della CPDS) gli insegnamenti del corso saranno esclusi dalla valutazione.

I Responsabili di Struttura didattica dovranno accertare, a pena di decadenza dal beneficio, che i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio abbiano effettivamente verificato la corrispondenza tra programma del corso e CFU assegnati allo stesso e l'unitarietà dei programmi dei corsi integrati.

Ai fini della corretta attribuzione dei punteggi, i docenti, dopo la scadenza del bando e prima della prima riunione della commissione giudicatrice, riceveranno gli insegnamenti dei quali risultano titolari ed il calcolo delle percentuali di promossi ed avranno 7 giorni di tempo per richiedere la correzione di eventuali errori.

Ai docenti che abbiano seguito, nella misura di almeno 20 ore nel triennio precedente con profitto, i corsi di aggiornamento, se organizzati dall'Ateneo, sono attribuiti punti 5. **Qualora nei programmi di tali corsi sia stata inserita l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale alla didattica, saranno attribuiti ulteriori 2 punti.** Tale frequenza sarà attestata dal PQA. Ai docenti che abbiano partecipato ad almeno n. 1 Commissione Centrale o n. 2 Commissioni di Vigilanza per i test di ammissione dei Corsi di studio a numero programmato, TFA e delle Scuole di Specializzazione nell'anno precedente sono attribuiti punti 3. L'elenco dei partecipanti alle suddette commissioni sarà fornito dalle strutture didattiche che organizzano tali test.

Ai docenti e ricercatori che avranno svolto almeno 5 ore per anno attività di orientamento sarà assegnato 1 punto; tale attività dovrà essere certificata dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio.

All'esito della valutazione sarà definita una graduatoria, i 50 docenti beneficiari saranno distribuiti in 5 fasce secondo il punteggio conseguito. Alla prima fascia (1-10) sarà attribuito



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

	il 30% del budget previsto da dividere in parti uguali, alla seconda fascia (11-20) il 25%, alla terza fascia (21-30) il 20%, alla quarta fascia (31-40) il 15% ed alla quinta fascia (41-50) il 10%.
--	---

Art. 2

Il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 modificato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro,

14 GEN. 2026

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda


